

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Presentazione di Gesù al tempio

GIORNATA PER LA VITA - QUARTA SETTIMANA DEL SALTERIO

02 FEBBRAIO 2014 - ANNO A



MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2014

IN CHIESA A SANTA BERTILLA

ORE 10.00

SANTA MESSA E UNZIONE DEGLI INFERMI

In questa festa della Presentazione al Tempio di Gesù, la liturgia coglie l'occasione per **ricordare il mistero della redenzione.**

Un mistero che viene sottolineato in due aspetti: della sofferenza e della liberazione dell'umanità.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Malachia MI 3,1-4

Nella **prima lettura** Malachia annuncia un messaggero che prepari il "giorno del Signore". Egli verrà come giudice e come fuoco del fonditore. Si dovrà infatti liberare da tutte le imperfezioni l'alleanza.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei Eb 2,14-18

Nella **seconda lettura** Gesù viene presentato come colui che ristabilisce la nuova alleanza attraverso un'azione di profonda solidarietà: l'incarnazione. Assumendo con pienezza l'umanità manifesta nella sua totalità la misericordia di Dio.

VANGELO

Il **vangelo** infine ci descrive Gesù come colui che Dio ha destinato alla nostra salvezza. Concetto che viene espresso nel cantico di Simeone.

Dal vangelo secondo Luca Lc 2, 22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore — come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» — e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione — e anche a te una spada trafiggerà l'anima —, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo

matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

COMMENTO AL VANGELO

LA "LUCE"

CHE SCONFIGGE LE TENEBRE.

Siamo a quaranta giorni dalla nascita di Gesù. Luca rievoca un episodio della vita religiosa ebraica della famiglia di Nazareth.

Secondo la legge, la famiglia di Nazareth, doveva compiere due atti di culto:

- il **riscatto del figlio primogenito** maschio, sacro al Signore, (prescrizione contenuta in Es. 13,2.12 dal seguente significato: la vita e il suo propagarsi nelle generazioni è dono del Signore) e
- la **purificazione della madre** (prescrizione mosaica contenuta in Lev. 12 che prevedeva inoltre l'offerta almeno di una coppia di giovani tortore: non si trattava di impurità morale da espiare ma della convinzione che donando la vita si partecipava al mistero della creazione. Era quindi il rito in cui la madre rientrava nell'ordinarietà della vita comunitaria dopo aver partecipato al mistero di Dio creatore. Inoltre, all'atto pratico, era anche una norma di prevenzione per la salute della puerpera debilitata dopo il parto.)

Ebbene Maria e Giuseppe non pensano di "riscattare" il bambino.

Infatti, per compiere il rito, vanno a Gerusalemme mentre potevano benissimo compierlo là dove si trovavano. E a Gerusalemme, invece, lo "offrono" al Signore.

Quale risvolto e provocazione per ogni famiglia di credenti!

OFFRIRE O RISCATTARE?

Offrire il figlio al Signore per i genitori credenti equivale a riconoscere che Dio è la sorgente della vita e i figli sono un suo dono.

Un atto di fede che non pregiudica affatto la libertà dei figli stessi, anzi la tutela. Piuttosto, impegnerebbe i genitori ad accompagnarli nella scoperta della "loro vocazione" originale, evitando di volere realizzati dai figli i sogni che loro stessi non hanno realizzato.

E un ragazzo o una ragazza che non ha spazio per realizzare i suoi "sogni" (e spesso Dio "chiama" attraverso i sogni) perde la libertà e acquista in tristezza.

SIGNIFICATIVE LE FIGURE DI SIMEONE E ANNA.

Simeone era un uomo giusto e di grande fede.

Anna era al servizio di Dio nel tempio notte e giorno.

Rappresentano due istanze tipiche dell'Antico Testamento:

la profezia, ossia la capacità di scoprire e indicare la presenza del Signore e

la speranza, nell'attesa della salvezza che viene da Dio e non dagli uomini.

Sono proprio questi due a profetizzare Gesù come **LUCE** del mondo, una profezia che noi stessi oggi abbiamo evidenziato con il semplice rito della luce.

Ebbene la **LUCE** è un bambino inerme, insignificante per la storia civile e religiosa del suo popolo.

Quella **LUCE** che noi continuiamo a ritenere grandiosa ma lontana e che, sola, un giorno potrà dare un senso definitivo alla nostra vita è più vicina a noi di quanto pensiamo.

Un tempo si è resa reperibile a Betlemme, a Nazareth, sul Calvario ... oggi è reperibile nella Comunità Cristiana, nei sacramenti, nelle nostre famiglie, nelle persone che soffrono...

Simeone e Anna con la loro semplicità l'hanno individuata nella famiglia di

Nazareth che andava offrire il suo primogenito al Signore!

Noi oggi siamo chiamati ad individuare la **LUCE** nell'ordinarietà della nostra vita.



[...] 5. IL BATTESIMO "SACRAMENTO DELLA FEDE"

36. Questo è reso evidente dal fatto che l'itinerario di preparazione al battesimo degli adulti, nei primi secoli come anche nel presente, era ed è lungo ed articolato. Sarebbe interessante descriverlo, anche nei suoi dettagli, peraltro assai suggestivi sia nelle proposte e nelle richieste fatte al battezzando sia nei momenti rituali. Lo richiamo in estrema sintesi, segnalando i vari passaggi indicati dal *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*.

Sono previsti vari "gradi", mediante i quali «il catecumeno avanzando passa, per così dire, di porta in porta o di gradino in gradino». Ogni "grado" è caratterizzato da una particolare celebrazione. **Il primo grado** è aperto dal rito di ammissione al *catecumenato*, che segna il passaggio dal tempo della ricerca e del primo annuncio al momento in cui, mediante la conversione, il candidato è accolto ufficialmente come catecumeno. Il catecumenato dura in genere un paio d'anni: mediante la catechesi vengono presentati i contenuti della fede, curando che a tale conoscenza corrisponda il cambiamento di mentalità e di stile di vita. All'inizio della quaresima che precede il battesimo, il rito dell'elezione inaugura **il secondo grado**: l'eletto è introdotto nel *tempo della purificazione e dell'illuminazione*, il cammino è sostenuto da numerosi momenti di preghiera e dalla consegna del *Credo* e del *Padre nostro*. **Il terzo grado** è quello della *celebrazione* dei tre sacramenti dell'iniziazione cristiana ed è seguito dal un tempo nel quale il battezzato, con la forza e la luce dello Spirito, è aiutato a comprendere la novità che gli appartiene. Il rito della deposizione della vesta bianca conclude l'itinerario battesimale.

In questo percorso i candidati ai sacramenti sono

accompagnati da persone che si dedicano alla loro formazione (padrino o madrina, garante, catechisti, sacerdote, diacono, ecc.). La presenza di queste persone e lo spirito con cui esse svolgono questo servizio costituiscono il segno eloquente di una chiesa che non solo annuncia il vangelo e genera nuovi figli, ma anche che si pone accanto a chi cerca Dio con attenzione, accoglienza e vicinanza.

Ho voluto richiamare questo itinerario, che meriterebbe di essere conosciuto da chi è stato battezzato nell'infanzia e anche seguito più da vicino dalle comunità parrocchiali che accolgono catecumeni, perché mostra quale serietà di preparazione e partecipazione la chiesa chieda a chi domanda il battesimo. Il battesimo di un adulto infatti non è pensabile senza una evidente adesione alla fede. **Questo itinerario potrebbe aiutare anche la preparazione dei genitori al battesimo dei loro piccoli.**

MA ALLORA IL BATTESIMO DI UN NEONATO HA SENSO?

37. Proprio l'insistenza sulla preparazione, la consapevolezza e la partecipazione del soggetto che riceve il battesimo può far sorgere, comprensibilmente, la domanda sul senso del battesimo conferito ad un bambino, che ovviamente non è né preparato, né consapevole, né partecipe. In realtà non possiamo restringere la consapevolezza necessaria al battesimo a quella di chi lo riceve. Vi è una consapevolezza più grande di quella del bambino. A tale proposito è interessante quanto si legge nell'introduzione al *Rito del battesimo dei bambini*: La chiesa, che ha ricevuto la missione di annunciare il vangelo e di battezzare, fin dai primi secoli ha conferito il battesimo non solo agli adulti, ma anche ai bambini. In forza della parola del Signore: «Se uno non rinasce dall'acqua e dallo Spirito Santo, non può entrare nel regno di Dio», la chiesa ha sempre ritenuto che i bambini non debbano essere privati del battesimo. Essi infatti vengono battezzati nella fede della chiesa, professata dai genitori, dai padrini e dagli altri presenti al rito: questi rappresentano sia la chiesa locale sia la società universale dei santi e dei fedeli, la chiesa madre, che tutta intera genera tutti e ciascuno. Per attuare pienamente la realtà del sacramento, è necessario che i bambini siano in seguito educati nella fede in cui sono stati battezzati: il

sacramento già ricevuto costituirà il fondamento di questo impegno. L'educazione cristiana è un diritto dei bambini; essa tende a guidarli gradualmente a conoscere il disegno di Dio in Cristo: così potranno ratificare personalmente la fede nella quale sono stati battezzati.

38. Riprendo un'affermazione di questo testo, da sempre sottolineata nella chiesa a proposito del battesimo dei bambini: il bambino è «battezzato nella fede della chiesa». In realtà, anche la fede del battezzato adulto è una «fede della chiesa», non è semplicemente la sua fede personale; né si può pensare che si battezzino solo nella fede personale del sacerdote, o dei genitori o di altre persone presenti. Essi, come dice il testo citato, rappresentano la fede della chiesa tutta intera. La fede della chiesa sarà anche quella che i genitori, e non solo loro, dovranno trasmettere al battezzato.

Forse molti di noi, battezzati nell'infanzia, possono affermare che fin da piccoli si sono sentiti accolti, avvolti, circondati, dalla fede della chiesa. È stato un clima, un *habitat* cristiano che ha fatto assimilare a poco a poco quella fede, che ha dato significato al battesimo ricevuto subito dopo la nascita e lo ha fatto sentire come un dono della chiesa percepita, insieme, come "madre" e come "famiglia". Scrive papa Francesco:

«Chi riceve la fede scopre che gli spazi del suo "io" si allargano, e si generano in lui nuove relazioni che arricchiscono la vita. Tertulliano l'ha espresso con efficacia parlando del catecumeno, che "dopo il lavacro della nuova nascita" è accolto nella casa della Madre per stendere le mani e pregare, insieme ai fratelli, il Padre nostro, come accolto in una nuova famiglia».

39. Per questo l'educazione cristiana da parte dei genitori viene richiesta esplicitamente e ripetutamente nel corso della celebrazione. Ho ricordato sopra che già nel rito di accoglienza il celebrante chiede ai genitori e ai padrini l'impegno ad educare il battezzato nella fede e a formarlo cristianamente. Ripete la richiesta prima del momento del battesimo, quando i genitori e i padrini dichiarano la loro "rinuncia a Satana" e la loro professione di fede. E nella benedizione finale viene invocato l'aiuto sulle madri e sui padri battezzati, dicendo tra

l'altro: «siate per i figli i primi testimoni della fede, con la parola e con l'esempio».

Questa insistenza sulla fede da trasmettere al battezzato non è casuale e va presa sul serio. La chiesa manifesta anzi un certo rigore nel chiedere tale disponibilità ai genitori. In una Istruzione della Congregazione per la dottrina della fede del 1980 si legge: **«Devono essere prese delle garanzie perché tale dono [il battesimo] possa svilupparsi mediante una vera educazione nella fede e nella vita cristiana. (...) Se tali garanzie non sono veramente serie, si potrà essere indotti a differire il sacramento, o addirittura a rifiutarlo, qualora siano certamente inesistenti».**



Domenica 26 gennaio i fanciulli/e di terza elementare, a conclusione del cammino di catechesi sulla riscoperta del loro Battesimo, hanno fatto visita al Battistero e alla Basilica di Aquileia.



40. Ai problemi sollevati circa la non consapevolezza del bambino, a volte si aggiungono anche le perplessità di alcuni genitori, i quali temono che battezzare il loro figlio significhi ledere la sua libertà. Dicono: «Deciderà lui, quando diventerà grande».

In realtà ogni forma di educazione può essere vista come un intervento sulla libertà dei figli, dal momento che ne influenzerà il futuro. «Sin dai primi anni di vita, l'educazione non può pensare di essere neutrale, illudendosi di non condizionare la libertà del soggetto. Il proprio comportamento e stile di vita — lo si voglia o meno — rappresentano di fatto una proposta di valori o disvalori. È ingiusto non trasmettere agli altri ciò che costituisce il senso profondo della propria esistenza». Con il battesimo i genitori credenti fanno sì che l'esistenza dei loro figli si apra ad un dono che essi considerano non solo

preziosissimo ma anche "liberante", perché «dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà» (2Cor 3,17).

Che dello Spirito del Signore siano destinatari anche i bambini lo dimostrano poi i gesti di accoglienza di Gesù nei loro confronti: «Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro:

"Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio"» (Mc 10,13-14). L'atteggiamento di Gesù doveva risultare sorprendente e addirittura "scandaloso" data la scarsa considerazione che il mondo giudaico aveva per i piccoli. Una lezione che la comunità neotestamentaria ha appreso velocemente, visto che più volentieri Nuovo Testamento si racconta che viene battezzata l'intera famiglia e dunque, verosimilmente, anche i bambini (cf. At 16,15.33; 18,8; 11,14; 1Cor 1,16). La chiesa, insomma, non può essere costituita solo da adulti, con esclusione dei bambini. Anch'essi devono poter entrare nella Pasqua di Cristo, essere immersi nella sua morte e risurrezione. L'impossibilità per il bambino di esprimere un'adesione consapevole al dono del battesimo non impedisce una successiva partecipazione a quanto egli ha ricevuto: certo, bisognosa dell'impegno dei genitori e della comunità cristiana.

NOI CENTRO DON LINO
ORATORIO DON MILANI ORGNANO
NOI ORATORIO SAN FRANCESCO CREA

ORGANIZZANO

TOUR DELLA CIOCIARIA

08 - 10 MARZO 2014
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
GIUSEPPE CELL. 3482737922

PARROCCHIA S. MARIA BERTILLA
ORGANIZZA

**TOUR SULLA ROTTA
ANDALUSA**

26 MAGGIO - 02 GIUGNO 2014
PER INFORMAZIONI, PROGRAMMA E
PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN
SEGRETARIA PARROCCHIALE

ENTRO FEBBRAIO
ANTICIPO A ISCRIZIONE € 200,00

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA		
SABATO 01		GIORNATA PER LA VITA: "GENERARE FUTURO" I				
		18.30	S. MESSA CON RITO DELLA LUCE E LA BENEDIZIONE DELLE CANDELE.			
			Elisa (vivente)	✕ Aurelio Squizzato	 Giornata Nazionale per la Vita Domenica 2 febbraio 2014	
			✕ Regina Bonso	✕ Bruno Zorzetto		
			✕ Anna	✕ Egidio		
			✕ Clara e Martina	✕ Enrico Niero (1°) Francesca (10°)		
			✕ Giovanni e Fam. Masiero	✕ F. Tiengo e Pometto		
			✕ Palmira e Alfonso	✕		
DOMENICA 02 FEBBRAIO 2014		GIORNATA PER LA VITA: "GENERARE FUTURO" I				
	8.30	✕ Primo e Antonia	✕ Antonia e Beniamino		ORE 15.00 ORATORIO DON MILANI SECONDO INCONTRO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO "MATURITÀ PERSONALE E QUALITÀ UMANE PER VIVERE UNA RELAZIONE PROFONDA E TOTALE, PER TUTTA LA VITA".	
		✕	✕			
	10.00	IV ELEMENTARE ANIMAS. MESSA: INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA				
		✕ Giuseppina Antonio Gina	Valentino			
	✕	✕				
	✕	✕				
10.15	✕ Luigi Tessari	✕ Angelo e Giovanna				
CREA	✕ Aldo e Raffaele De Pieri	✕ Sonia Spolaor e nonni				
	✕	✕				
	11.15	✕ Chiara	✕ Walter			
GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA			✕ Domenico (15°)	✕ Rita Giulio Silvia Antonietta		
		✕	✕			
	18.30	✕ Tullio Bertoldo	✕ Marcella			
		✕ Gina Longo (3°)	✕			
LUNEDÌ 03 S. BIAGIO V.M.	18.30	✕ Giuliano Gallimberti	✕ Giuseppe Frapagane (10°)	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE	
		✕	✕			
MARTEDÌ 04	18.30	✕	✕	20.45	INCONTRO PER CATECHISTI ORATORIO DEI SS. VITO E M	
		✕	✕			
MERCOLEDÌ 05 S. AGATA	18.30	✕	✕	20.45	COMUNITÀ CAPI SPINEA 1	
		✕	✕			
GIOVEDÌ 06 SS. PAOLO MIKI E C.	18.30	✕ Zaira (4°) Mauri Pino Sergio	Diego	9.00	RITIRO SPIRITUALE SACERDOTI A CAMPOSANPIERO	
		✕ Elisa (4°)	✕ Giuseppe e Norma Sapienza			
		✕ Luigi e Marina F. Popolizio	✕			
VENERDÌ 07	18.00	CREA	✕			
	18.30	✕ Bortolo	✕ Antonia			
		✕ ad m. off. in ringraziamento	✕			
SABATO 08 S. GIROLAMO EM	18.30	55° DI MATRIMONIO DI GIOVANNI E ROSALIA MADDALENA DANIELI				
		25° DI MATRIMONIO GIAMPIETRO FRANCESCHI E BARBARA SPOLAORE				
		✕ Renzo Rizzo e Ines Rettore	✕ Egidio Pierina Francesco			
		✕ Maria e Ferdinando	✕			
	8.30	✕ Gemma e Pietro Agnoletto	✕		 Città di Spinea Assessorato alla Cultura, Sport e Turismo Assessorato Pubblica Istruzione Servizi del commercio al dettaglio di Spinea Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Montebelluna Servizi del commercio al dettaglio di Montebelluna, Spinea e Mont	



ORE 15.00
ORATORIO DON MILANI
SECONDO INCONTRO
IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
"MATURITÀ PERSONALE E QUALITÀ UMANE PER VIVERE UNA RELAZIONE PROFONDA E TOTALE, PER TUTTA LA VITA".

20.45 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
20.45 INCONTRO PER CATECHISTI ORATORIO DEI SS. VITO E M
20.45 COMUNITÀ CAPI SPINEA 1
9.00 RITIRO SPIRITUALE SACERDOTI A CAMPOSANPIERO



